

*STATUTO DI
LATINA BENE COMUNE
2018*

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 26/10/2018

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e simbolo	2
Art. 2 - Scopo	2
Art. 3 - Obiettivi	2
Art. 4 - Programma politico.....	3
Art. 5 - Soci	4
Art. 6 - LBC GIOVANI.....	4
Art. 7 - Domanda di iscrizione	5
Art. 8 - Regolamento dei soci.....	5
Art. 9 - Recesso ed esclusione	6
Art. 10 - Procedimento disciplinare.....	6
Art. 11 - Espulsione	6
Art. 12 - Durata.....	7
Art. 13 - Patrimonio.....	7
Art. 14 - Organi dell'Associazione	7
Art. 15 - Assemblea dei Soci.....	8
Art. 16 - Poteri dell'Assemblea dei Soci.....	8
Art. 17 - Delegati dell'Assemblea al Consiglio Generale.....	9
Art. 18 - Il Consiglio Generale	9
Art. 19 - Poteri del Consiglio Generale	10
Art. 20 - Il Segretario Politico LBC	11
Art. 21 - Il Presidente LBC.....	12
Art. 22 - Poteri del Presidente LBC.....	12
Art. 23 - Il Tesoriere.....	12
Art. 24 - Il Collegio dei Probiviri e Revisori.....	13
Art. 25 - Forum.....	14
Art. 26 - Gestione finanziaria e rendiconto	14
Art. 27 - Approvazione e revisione dello statuto.....	14
Art. 28 - Presidi Territoriali.....	14

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e simbolo

È costituita la libera Associazione, politico culturale di natura volontaristica, detta anche movimento Latina Bene Comune - di seguito indicata come LBC o Movimento - ai sensi dell'art.36 CC e segg. senza fini di lucro con sede in Latina, via Isonzo 142. L'associazione potrà costituire sedi periferiche in tutto il territorio provinciale, regionale e nazionale.

Il simbolo dell'Associazione è costituito da figura geometrica perfettamente circolare con sfondo verde per circa 2/3 dell'altezza dell'intero simbolo. La lunetta che occupa circa 1/3 dell'altezza dell'intero simbolo dal basso, ha sfondo giallo/arancio. Sul fondo verde si trovano le scritte LBC e Latina Bene Comune in bianco. Il simbolo sarà il contrassegno elettorale per le elezioni amministrative ed eventualmente politiche regionali o nazionali.

Il Consiglio Generale potrà apportare al simbolo e al contrassegno le modifiche ritenute più opportune secondo le norme di legge in materia. Tutti i simboli usati nel tempo dall'Associazione, anche se non più utilizzati, o modificati, o sostituiti, fanno parte del patrimonio dell'Associazione LBC.

Art. 2 - Scopo

L'Associazione è nata per volontà di numerosi cittadini che, partendo da principi condivisi, hanno inteso mettere gratuitamente a disposizione le proprie conoscenze, competenze ed esperienze.

L'Associazione riconoscendosi pienamente nei principi della Costituzione, persegue la finalità di promuovere una democrazia partecipe ed una politica cittadina fondata sull'affermazione dei principi di legalità e inclusività con l'obiettivo di sviluppare il *bene comune* attraverso il miglioramento dei servizi alla città e la valorizzazione delle risorse del territorio

L'associazione persegue il confronto politico nella città, attraverso:

- i rapporti con partiti e movimenti politici, associazioni, parti sociali ed enti istituzionali;
- lo sviluppo di percorsi partecipati e finalizzati a dare attuazione al programma politico per la città;
- la valorizzazione dell'esperienza civica locale in una visione più ampia che contempli gli scenari politici nazionali ed europei.

Art. 3 - Obiettivi

L'associazione si propone i seguenti obiettivi:

- la promozione di ogni iniziativa che porti la comunità verso stili di vita basati sull'accrescimento del benessere personale e collettivo, e sull'eliminazione di squilibri che impediscono di vivere dignitosamente riconoscendo il diritto di vivere in armonia con gli altri senza alcuna discriminazione;
- la promozione della cultura in tutte le sue forme espressive e creative, incentivando le attitudini e le inclinazioni degli individui avendo una particolare attenzione per i giovani, proponendo mezzi per la formazione, educazione e sviluppo della cultura in senso lato nelle scuole ed extra;
- l'affermazione e la diffusione della cultura dell'etica, della legalità e della lotta contro ogni forma di illecito privato e pubblico, in particolare della lotta contro la corruzione, gli abusi di potere e le criminalità organizzate di stampo mafioso;

- l’affermazione e l’adozione dei modelli di gestione e di controllo delle istituzioni pubbliche ed i suoi enti, basati sui principi della trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, e fondati sulla puntuale individuazione dei bisogni reali della collettività e del territorio, un’adeguata programmazione e la verifica degli obiettivi raggiunti, in piena attuazione di quanto già previsto dalla normativa vigente;
- l’educazione alla responsabilità civile e alla partecipazione politica con progetti e programmi finalizzati al bene comune;
- la redazione di programmi e progetti per il governo della città che si pongano come obiettivi la tutela del territorio e dell’ambiente, lo sviluppo delle aree e delle attività economiche e produttive, la salvaguardia del patrimonio naturalistico del territorio, lo sviluppo agricolo e artigianale, l’incentivazione delle imprese e del turismo, lo sviluppo della marina e la valorizzazione dell’artigianato, dell’agricoltura e del turismo come fonte di risorse economiche occupazionali, lo sviluppo di politiche mirate alla famiglia, allo studio e al lavoro, la pacifica e ordinata convivenza civile;
- la promozione di tutte le attività necessarie per evidenziare e fare rimuovere le situazioni di disagio e di discriminazione;
- la promozione dell’informazione, della partecipazione e del dialogo tramite il sistema informatico e tutti i sistemi innovativi oltre che tramite incontri e convegni;
- la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza locale, nazionale ed internazionale;
- la redazione di “programmi politici” come di seguito specificato;
- l’individuazione di soggetti qualificati per la candidatura alle consultazioni elettorali garantendo la parità di genere e delle rappresentanze dei giovani, promuovendo e sostenendo i candidati portatori delle idee e dei progetti medesimi. Solo a fini meramente marginali l’associazione potrà svolgere attività di carattere commerciale.

Art. 4 - Programma politico

Il “programma politico” di LBC è un documento che fissa gli obiettivi politici da perseguire a medio e lungo termine (visione) per Latina ed il territorio contiguo ed è elaborato in una sintesi schematica dal Consiglio Generale.

Il “programma politico” è approvato dal Consiglio Generale e su sua decisione può essere portato alla discussione e ratifica dell’Assemblea dei soci.

Il “programma politico” impegna tutto il movimento ed in particolare i Forum a cui è delegato il compito di definire obiettivi più specifici di realizzazione con una valutazione della fattibilità e dei tempi necessari.

I Forum si confronteranno all’interno del movimento con gli assessori e/o con i consiglieri competenti per funzione, con i soci portatori di particolari conoscenze ed esperienze e all’esterno, con i cittadini e le organizzazioni ritenute opportune, al fine di porre le migliori condizioni per la realizzazione del “programma politico”.

Art. 5 - Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci tutti i cittadini senza distinzione di genere, di religione, di lingua di condizione sociale e di opinioni, di età superiore a sedici anni aventi scopi non contrastanti con le finalità del movimento purché:

- a) non siano candidati con liste in concorrenza elettorale con LBC;
- b) non abbiano riportato condanne con sentenza definitiva per reati contro la persona, contro la Pubblica Amministrazione, contro l'ambiente, di associazione organizzata di stampo mafioso, corruzione, concussione e per reati aggravati da finalità discriminatorie;
- c) s'impegnino al rispetto dello statuto di cui condividono le finalità e delle delibere degli organi dell'Associazione;
- d) sottoscrivano al momento della richiesta di iscrizione la Carta dei Valori LBC.

I soci si suddividono in: *Soci Ordinari* e *Soci Onorari*. Questi ultimi non hanno diritto al voto nelle Assemblee di LBC, non possono fare parte del Consiglio Generale e non possono ricoprire cariche all'interno dell'Associazione.

Soci Ordinari: coloro i quali aderiscono all'Associazione e che s'impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Segretario.

Soci Onorari: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito o possano contribuire, in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico, alla costituzione e alla vita dell'Associazione. Hanno carattere particolare e sono esonerati dal versamento della quota annuale. Saranno nominati dal Consiglio Generale a suo insindacabile giudizio.

E' data facoltà al Segretario di stabilire una riduzione della quota annuale per i soci 'under 35'.

Le quote o i contributi associativi non sono restituibili, trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

L'ammissione dei Soci Ordinari è deliberata dal Segretario o da un suo delegato, previa verifica della sussistenza dei presupposti indicati ai punti (a), (b), (c), (d) su domanda personale del richiedente contenente le dichiarazioni indicate all'Articolo 5. Il socio onorario dovrà indicare nella domanda scritta eventuale iscrizione ad altro movimento o partito politico.

I soci di età inferiore a 18 anni non hanno diritto di ricoprire cariche all'interno dell'Associazione, né diritto al voto nelle deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 6 - LBC GIOVANI

All'interno della Associazione è costituito il gruppo giovanile denominato LBC GIOVANI a cui possono aderire i soci 'under 35' con una comunicazione scritta al Segretario di LBC e al Coordinatore LBC GIOVANI.

Sono definiti 'under 35' i soci LBC che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- abbiano fatto parte del gruppo o della lista 'LBC Giovani' che ha partecipato alle elezioni amministrative del 2016 per la nomina a consigliere comunale di Latina;
- abbiano meno di 35 anni compiuti.

I soci appartenenti a LBC GIOVANI eleggono un proprio coordinatore e possono attuare proprie iniziative, sempre nel rispetto dello Statuto e delle linee di indirizzo politico, da condividere con il Segretario.

Art. 7 - Domanda di iscrizione

Per l'iscrizione è sufficiente presentare una domanda scritta diretta al Segretario, presso la sede oppure on-line, chiedendo di aderire all'Associazione e specificando:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza;
- indirizzo di posta elettronica per la ricezione delle comunicazioni e numero di telefono;
- dichiarazione di accettazione dello statuto e di impegno all'osservanza delle norme contenute di cui si condividono le finalità e delle deliberazioni dell'associazione;
- dichiarazione di responsabilità sulla rispondenza ai requisiti (a), (b), (c), (d) dell'art.5;
- consenso per il trattamento dei dati personali nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari fino alla validità dell'iscrizione.

Al momento dell'acquisizione della domanda di iscrizione il Segretario sottoporrà alla firma del richiedente la Carta dei Valori LBC e a seguire informerà il Collegio dei Probiviri e Revisori della richiesta di iscrizione.

Entro trenta giorni dal deposito o dall'arrivo della richiesta, dopo avere accertato l'esistenza dei requisiti prescritti e aver acquisito il parere del Collegio dei Probiviri e Revisori, il Segretario ha facoltà di accettare oppure sospendere o rifiutare l'iscrizione e in questi due ultimi casi dovrà darne comunicazione al richiedente con motivazione.

Art. 8 - Regolamento dei soci

Il socio ha il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione, a manifestare le proprie opinioni ed osservazioni sugli argomenti in discussione.

Dopo sessanta giorni dalla data formale di avvenuta iscrizione, il socio ordinario ha diritto al voto nell'assemblea secondo le modalità previste nello statuto.

Per poter essere eletto o nominato membro del Consiglio Generale, secondo le modalità previste nello statuto, il socio ordinario dovrà essere iscritto da almeno 12 mesi.

Le attività, gli incarichi, i ruoli esercitati dal socio anche come membro di organi statutari o di segreteria sono espletati gratuitamente con spirito di servizio, salvo diversa decisione del Segretario.

Il rimborso delle spese è riconosciuto previa autorizzazione scritta del Collegio dei Probiviri e Revisori e su documentazione attestante le stesse.

Il socio ha l'obbligo di versare la quota annuale di iscrizione, nell'importo che sarà determinato di anno in anno dal Segretario, entro il 31 marzo di ogni anno; a ciascun socio verrà rilasciata una tessera. Ciascun socio è tenuto a rinnovare la propria tessera, anche in assenza di uno specifico preavviso, entro il 31 marzo di ogni anno, salvo diversa disposizione del Segretario.

L'importo della quota associativa non è frazionabile.

Il socio ove non corrisponda la quota nel termine prescritto subirà i seguenti provvedimenti:

- perde il diritto a partecipare alla vita dell'Associazione;
- perde il diritto al voto in Assemblea;
- decade dalla carica, ruolo e qualifica ricoperta.

Il comportamento del socio deve essere conforme alle regole dello statuto e della correttezza civile.

Il socio è obbligato agli impegni derivanti dal rapporto sociale e ad osservare le deliberazioni assunte dagli Organi dell'associazione, anche se dissenziente o astenuto o assente.

Art. 9 - Recesso ed esclusione

Il socio ha la facoltà di recedere comunicando la propria volontà in forma scritta al Segretario.

Il recesso fa perdere la qualifica di socio e determina la decadenza automatica delle cariche e ruoli all'interno dell'Associazione.

La qualifica di socio si perde anche per espulsione, per perdita dei requisiti e per morte.

Art. 10 - Procedimento disciplinare

Il socio che si pone in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dello statuto, può essere sottoposto a procedimento disciplinare avanti al Collegio dei Probiviri e Revisori su istanza di almeno 3 soci.

Il Collegio dei Probiviri e Revisori svolgerà il procedimento disciplinare garantendo il principio del contraddittorio e della difesa; invierà al socio la comunicazione dei fatti contestati; lo inviterà a presentare osservazioni scritte; fisserà l'audizione personale del socio e di tutte le parti interessate.

L'Organo deciderà in base alla gravità del comportamento applicando le sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dall'esercizio dei diritti riconosciuti al socio;
- c) revoca degli incarichi;
- d) espulsione.

Art. 11 - Espulsione

L'espulsione è pronunciata dal Collegio dei Probiviri e Revisori per gravi motivi e/o per gravi violazioni dello statuto e per ripetuta morosità nel pagamento della quota e viene comunicata in forma scritta con e-mail, fax o RAR.

L'espulsione retroagisce alla data del provvedimento. Le cause di espulsione sono:

- candidatura presso altre liste elettorali concorrenti con LBC;
- sentenza di condanna per reati contro la persona, l'ambiente, la Pubblica Amministrazione, per reati di associazione di stampo mafioso, corruzione, concussione e per reati aggravati da finalità discriminatorie;
- indegnità per comportamenti - atti, fatti, dichiarazioni, omissioni- lesivi della dignità degli altri soci; che pregiudichino o ostacolino l'attività dell'Associazione o l'azione politica; che compromettano l'unità dell'Associazione; che ledano l'immagine della stessa;
- continua inosservanza dei principi e delle norme dello statuto per cui il socio abbia già ricevuto altra sanzione.

Il socio può opporsi entro trenta giorni contro la suddetta espulsione ricorrendo all'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 12 - Durata

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio è costituito da:

- le quote di iscrizione;
- le sottoscrizioni volontarie;
- gli introiti delle manifestazioni o di altre iniziative;
- i proventi dalla stampa del movimento;
- il finanziamento pubblico;
- i lasciti, i legati e le eredità;
- i beni mobili ed immobili comunque acquisiti.

Il contributo volontario non potrà superare i diecimila euro. Se dovessero verificarsi contributi superiori a diecimila euro, prima di essere incamerati dovranno essere approvati preventivamente dal Consiglio Generale. Nel caso in cui si ritenesse di non dover accettare il contributo esso sarà restituito a chi lo ha proposto.

Tutti gli iscritti eletti o chiamati a ricoprire cariche pubbliche remunerate, contribuiscono in base agli emolumenti percepiti al finanziamento delle attività del movimento.

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio del Movimento.

Le sottoscrizioni sono promosse dal Segretario.

Durante la vita del movimento in nessun caso possono essere distribuiti avanzi di gestione.

Con i fondi si provvede alle spese per il funzionamento del Movimento.

A mero titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci di spesa:

- spese generali e per la sede;
- spese per la stampa, attività di informazione, di propaganda, editoria, emittenza radiotelevisiva e qualunque altro strumento di comunicazione su internet;
- spese per eventi e per campagne elettorali;
- investimenti;
- sovvenzioni a sostegno di altri movimenti aventi finalità analoghe;
- ogni altra spesa inerente le finalità del Movimento.

Art. 14 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Generale, il Segretario Politico LBC, il Presidente LBC, il Tesoriere, il Collegio dei Probiviri e Revisori.

Sono articolazioni dell'Associazione: i Forum, lo Staff di Segreteria, il gruppo LBC GIOVANI, i Presidio Territoriali.

La candidatura, nomina o elezione a Segretario, è possibile solo per i soci LBC non iscritti a partiti, movimenti politici e liste civiche diverse da LBC.

Si conviene che le denominazioni di Segretario o Segretario LBC siano da intendersi come Segretario Politico LBC.

Si conviene che le denominazioni degli organi e delle articolazioni statutarie anche se espresse al maschile sono da intendersi di entrambi i generi.

Art. 15 - Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci. Ogni socio ordinario ha diritto ad un voto. I soci ordinari aventi diritto al voto devono essere regolarmente iscritti da almeno 60 giorni.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Coordinatore del Consiglio Generale o da almeno un decimo degli associati. L'assemblea straordinaria va convocata entro 30 giorni dalla richiesta.

In prima convocazione l'*assemblea ordinaria* è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione per la validità dell'assemblea devono essere presenti almeno un terzo dei soci validamente iscritti ed aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

L'*assemblea straordinaria* delibera in prima convocazione con la presenza di almeno i 2/3 dei soci e col voto favorevole della maggioranza degli stessi. In seconda convocazione, per la validità dell'assemblea devono essere presenti almeno la metà dei soci validamente iscritti ed aventi diritto al voto e le delibere devono essere prese con la maggioranza dei presenti.

È ammesso un solo voto per delega conferito ad altro socio, il quale non può ricevere più di una delega.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

La convocazione delle assemblee va fatta con avviso pubblico affisso presso la sede dell'associazione almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Le delibere assembleari sono conservate presso la sede e possono essere esibite a richiesta dei soci.

Art. 16 - Poteri dell'Assemblea dei Soci

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge il Segretario;
- b) elegge i 7 delegati dell'assemblea (di cui almeno 2 di età non superiore a 35 anni) nel Consiglio Generale;
- c) elegge 3 membri effettivi e 2 supplenti del Collegio dei Probiviri e Revisori su proposta del Consiglio Generale o in sua assenza del Presidente LBC;
- d) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- e) approva, ove fosse elaborato, il regolamento interno
- f) approva, se richiesto dal Consiglio Generale, il "programma politico" elaborato dagli organi statutari.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche sullo statuto, sullo scioglimento dell'associazione, sull'acquisto di beni immobili, nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Generale. o dal Collegio dei Probiviri e Revisori.

Gli organi statutari vigenti restano in carica fino alla nomina/elezioni dei nuovi organi.

Art. 17 - Delegati dell'Assemblea al Consiglio Generale

L'assemblea nomina i delegati al Consiglio Generale (CG) secondo le regole che seguono.

In sede di elezione/rinnovo dell'intero Consiglio Generale, il Coordinatore del Consiglio Generale in carica (o in sua assenza il Presidente di LBC), comunica l'apertura della fase di raccolta delle candidature alla nomina di membro del Consiglio Generale delegato dell'assemblea.

I candidati alla nomina di delegato devono avere lo status di soci ordinari da almeno 12 mesi.

Il Coordinatore del CG attende quindici giorni dalla data di apertura della fase di raccolta candidature, trascorsi i quali dichiara chiusa la fase di presentazione delle candidature e sottopone la lista dei candidati all'assemblea dei soci per l'elezione dei delegati.

Vengono nominati membri del Consiglio Generale delegati dell'assemblea, rimanendo in carica tre anni, i primi sette soci in ordine di preferenze ricevute, semprechè tra di essi figurino almeno due soci di età non superiore a 35 anni; in caso contrario si scorrerà l'ordine di preferenze fino all'individuazione di altri soci, di età non superiore ai 35 anni, fino alla concorrenza di due.

Il Coordinatore del Consiglio Generale, qualora si rendesse vacante un componente del CG di nomina dell'assemblea, nel corso di tre anni di permanenza in carica del Consiglio, con proprio provvedimento nomina il primo dei non eletti a scorrimento della lista. Qualora si rendesse vacante un componente di età non superiore a 35 anni verrà nominato il primo dei non eletti, di età non superiore a 35 anni, a scorrimento di lista.

Ad esaurimento della lista dei non eletti il Coordinatore riattiva la procedura di elezione/ rinnovo per i posti vacanti, 'delegati' dell'assemblea nel Consiglio Generale.

Art. 18 - Il Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da 15 membri così nominati:

- n. 4 membri nominati dal Presidente LBC (di cui almeno 1 di età non superiore a 35 anni, ove presente tra gli aventi diritto);
- n. 4 membri nominati dall'assemblea dei consiglieri comunali LBC (di cui almeno 1 di età non superiore a 35 anni, ove presente tra gli aventi diritto) se costituita da almeno 7 consiglieri. Ove non sussista il numero di consiglieri richiesto, all'elezione di questi 4 membri provvederà l'assemblea soci;
- n. 7 membri (n. 11 ove ricorra il caso del minor numero dei consiglieri del comma precedente) eletti dall'assemblea dei soci scelti tra i soci eleggibili e che non ricoprono cariche pubbliche in particolare ruoli di assessore o consiglieri (di cui almeno 2 di età non superiore a 35 anni, ove presente tra gli aventi diritto).

I candidati alla nomina di componenti del Consiglio Generale devono avere lo status di soci ordinari da almeno 12 mesi.

Il Consiglio Generale può esercitare le sue funzioni quando sono nominati almeno 7 dei suoi componenti.

Tutti i componenti del Consiglio Generale sono rieleggibili, fatto salvo il determinarsi di situazioni di incompatibilità o decadenza accertate dal Collegio dei Probiviri e Revisori.

I membri del Consiglio Generale durano in carica 3 anni.

Il Consiglio Generale, tra i suoi membri in carica e a maggioranza, nomina il Coordinatore del Consiglio Generale e il Referente Forum che acquisisce la delega di rappresentante dei forum all'interno del Consiglio Generale e si fa portavoce delle loro istanze e proposte e viceversa.

La carica di Coordinatore del Consiglio Generale è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione. Le nomine avvengono con voto palese.

Il Consiglio Generale può nominare al suo interno un Vice-Coordinatore.

Il Segretario politico di LBC può partecipare con ruolo pienamente attivo e con diritto di voto su tutte le competenze del Consiglio Generale.

Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare *con* diritto di voto, su tematiche non esplicitamente assegnate dal presente Statuto alla pertinenza del Consiglio Generale, le seguenti figure:

- il Presidente LBC o un suo delegato
- il Segretario politico del Sindaco

Alle riunioni del Consiglio Generale, a meno di quelle esplicitamente convocate e dichiarate straordinarie dal Coordinatore del Consiglio Generale, possono partecipare i Coordinatori dei Forum e il Coordinatore di LBC GIOVANI, *senza* diritto di voto.

Art. 19 - Poteri del Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è l'organo di indirizzo politico dell'Associazione Latina Bene Comune.

Si riunisce almeno una volta al mese e può essere convocato:

- dal Coordinatore del Consiglio Generale;
- su richiesta motivata di almeno 5 dei componenti del Consiglio Generale rivolta al Coordinatore.

Le riunioni sono convocate con un preavviso di almeno 24 ore, anche a mezzo mail o msg via telefono.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da conservarsi in ordine cronologico.

Il Consiglio Generale è validamente costituito quando sono presenti o con delega almeno 8 membri e delibera a maggioranza semplice. In caso di parità dei voti espressi prevale il voto del Coordinatore, in sua assenza del membro più anziano.

È ammesso un solo voto per delega ad altro componente del Consiglio Generale, il quale non può ricevere più di una delega.

Il Consiglio Generale svolge la funzione di indirizzo politico dell'associazione ed in particolare:

- a) propone all'Assemblea dei soci la nomina del Collegio dei Probiviri e Revisori;
- b) elabora e approva il programma politico;
- c) istituisce e disciplina, mediante regolamento, i forum tematici.

Il Consiglio Generale in caso di rinuncia del Presidente LBC dalla sua carica, elegge il nuovo Presidente, con maggioranza qualificata (2/3 dei membri).

Art. 20 - Il Segretario Politico LBC

Il Segretario politico LBC rappresenta il movimento e ne esprime l'indirizzo politico sulla base del progetto politico approvato dal Consiglio Generale.

Nel caso di sua candidatura a Sindaco o ad altra carica amministrativa, il Segretario lascia l'incarico e viene sostituito mediante nuove elezioni da parte dell'assemblea soci. Nel periodo di transizione esplica le sue funzioni il Vice Segretario.

Il Segretario può essere sfiduciato dall'Assemblea soci su proposta del Consiglio Generale o di almeno un quinto dei soci.

Il Segretario è il legale rappresentante dell'associazione.

Il Segretario viene eletto dall'Assemblea tra i soci che hanno presentato la propria candidatura, escluso il Presidente LBC.

I candidati alla nomina di Segretario devono avere lo status di soci ordinari da almeno 12 mesi.

La carica di Segretario dura tre anni ed è incompatibile con altre cariche interne all'associazione.

Per l'esercizio del suo ruolo si avvale delle seguenti figure, nominate dal segretario stesso, che vanno a costituire lo Staff di Segreteria:

- Vice Segretario
- Tesoriere
- Referente gestione sede e soci
- Referente comunicazione

I poteri del Segretario sono:

- ha la rappresentanza e la firma legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti per il funzionamento dell'associazione;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi necessari all'attività associativa;
- stipula e sottoscrive tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale e, in particolare, può aprire e chiudere conti bancari e postali, accedere ai finanziamenti pubblici e privati, stipulare contratti, accettare donazione, farsi coadiuvare da tecnici e professionisti esterni, acquistare e gestire (anche in locazione) immobili od impianti sportivi, ricreativi e culturali;
- dirige l'associazione e adotta tutti gli atti necessari alla concreta implementazione del programma ed i progetti dell'associazione;
- conferisce, avendone facoltà, ai componenti dello Staff della Segreteria procura speciale per la gestione di attività varie;
- esercita ogni altro potere che non sia espressamente attribuito dal presente statuto ad altri organi dell'associazione con l'eccezione della sua partecipazione attiva al Consiglio Generale;
- valuta le richieste di adesione all'associazione, secondo quanto disciplinato dall'articolo 5, sentito il parere del Collegio dei Probiviri e Revisori;
- predispose la Carta dei Valori LBC da far sottoscrivere ai nuovi soci;
- predispose gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizza le proposte per la gestione dell'associazione;
- stabilisce gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci compresa la riduzione per i soci 'under 35';

- convoca mensilmente almeno una riunione, aperta a soci e cittadini, per illustrare e dibattere temi ed argomenti di attualità per gli interessi della città, possibilmente con la presenza di esponenti dell'amministrazione;
- organizza almeno una volta l'anno eventi di incontro, dibattiti e approfondimenti tematici con le realtà territoriali in particolare con quelle periferiche (p.e. borghi).

In caso di dimissioni, assenza e/o impedimento del Segretario ne fa le veci il Vice Segretario.

Art. 21 - Il Presidente LBC

La carica di Presidente LBC è ricoperta dal Sindaco del Comune di Latina Damiano Coletta, in quanto eletto con le tre liste di appoggio di Latina Bene Comune, fino al termine del mandato sindacale.

Il Presidente LBC può delegare ad altro socio le funzioni relative alla suddetta carica e il delegato assume la denominazione di Presidente Vicario.

Il Presidente LBC di concerto con il Presidente Vicario, procede alla nomina dei componenti degli organi statutari di sua spettanza.

Il Presidente LBC dura in carica tre anni, fatta salva la rinuncia da parte dell'interessato. Il Presidente uscente esercita le funzioni in proroga fino a nuova elezione da parte del Consiglio Generale.

In caso di rinuncia il Presidente LBC viene eletto dai membri del Consiglio Generale con maggioranza qualificata (2/3 dei membri). In caso di dimissioni, impedimento o decesso le sue funzioni sono assunte dal Presidente Vicario o in sua assenza dal componente più anziano del Consiglio Generale fino a nuova elezione.

La carica di Presidente LBC è incompatibile con altre cariche interne all'Associazione.

Art. 22 - Poteri del Presidente LBC

Il Presidente LBC nomina 4 membri del Consiglio Generale di cui almeno 1 di età non superiore a 35 anni.

Il Presidente LBC può partecipare alle riunioni del Consiglio Generale nelle modalità previste dall' articolo 18.

Il Presidente LBC, qualora il Consiglio Generale non sia costituito, propone all'assemblea dei soci la lista dei candidati per l'elezione del Collegio dei Probiviri e Revisori secondo le modalità previste dall' articolo 24.

Art. 23 - Il Tesoriere

Il Tesoriere viene nominato dal Segretario con un mandato di 3 anni. Il Tesoriere il cui mandato è scaduto o cessato, esercita le funzioni in proroga fino a quando non venga nominato il nuovo Tesoriere.

Egli ha il compito di conservare il fondo comune dell'Associazione, di redigere un elenco dei beni di proprietà della stessa e di tenere aggiornato un registro analitico delle entrate e delle uscite che dovrà presentare in visione al Segretario a semplice richiesta. Il Tesoriere predispone il bilancio sociale e raccoglie le quote sociali.

Il Tesoriere è membro dello Staff della Segreteria e previa delega del Segretario, può gestire i conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi, fatto salvo il conferimento di ulteriori poteri da parte del Segretario.

Art. 24 - Il Collegio dei Probiviri e Revisori

Il Collegio dei Probiviri si identifica con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Probiviri e Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio Generale o qualora il Consiglio Generale non sia costituito su proposta del Presidente LBC. Il Collegio è regolarmente costituito con la presenza di tutti i tre componenti e delibera a maggioranza. In caso di decadenza di uno dei componenti effettivi si provvederà alla sostituzione con il primo dei supplenti, senza che ciò comporti interruzione di eventuali procedimenti in corso.

I requisiti per far parte del collegio dei Probiviri e Revisori sono

- età superiore a 40 anni;
- persona con statura morale;
- esperienza e/o specializzazione nelle materie legali e/o contabili

Il Consiglio Generale o in sua assenza il Presidente LBC, presenta all'assemblea dei soci una lista di almeno sei candidati. Saranno eletti membri effettivi i primi tre candidati con maggior preferenze; i primi due non eletti saranno nominati membri supplenti.

I membri del Collegio dei Probiviri e Revisori non possono ricoprire altre cariche all'interno del Movimento, né candidarsi a ricoprirle. In caso di violazione, il componente si intende decaduto e la candidatura non è valida.

I componenti del Collegio durano in carica al massimo tre anni, sono rieleggibili e decadono tutti insieme alla prima scadenza, anche in caso di elezione avvenuta in momenti differenti.

Il Collegio dei Probiviri e Revisori nomina nel suo seno un Presidente del Collegio.^[11]

Il Collegio deve decidere in merito alla richiesta di adesione di un nuovo socio e a qualsiasi controversia relativa all'applicazione del presente Statuto, in merito alle richieste di iscrizione ed espulsione, in merito a eventuali provvedimenti disciplinari per mancato rispetto dello Statuto da parte di iscritti e organi del Movimento, in merito a qualsiasi altra questione individuata dall'Assemblea generale o proposta dal Presidente LBC o dal Segretario o dal Consiglio Generale. Il Collegio ha anche il compito di decidere in ordine alle controversie tra singoli soci con il movimento e tra loro. Qualora il procedimento interessi o sia promosso su segnalazione di uno dei componenti del Collegio, lo stesso è temporaneamente sostituito dal primo dei supplenti.

I componenti del Collegio devono conformare il loro comportamento a criteri di assoluta riservatezza in relazione a fatti, atti, notizie e documentazione di cui vengano a conoscenza nell'esercizio del mandato loro conferito.

I componenti del Collegio devono astenersi dall'esprimere verbalmente o in forma scritta giudizi e/o pareri relativamente a fatti e/o circostanze potenzialmente oggetto di azioni disciplinari e dal partecipare alla formazione delle deliberazioni del Collegio qualora risultino personalmente parti in causa oppure lo siano affini e/o parenti fino al terzo grado.

Il Collegio procede ad espellere i soci che pongano in atto comportamenti che evidenzino incompatibilità sostanziale con le finalità e gli obiettivi del Movimento.

Tutte le decisioni del Collegio avvengono con dispensa da ogni formalità di procedura ma nel rispetto del contraddittorio.

I soci possono proporre ricorso al Collegio per violazione dello Statuto e dei regolamenti.

Il Collegio verifica la regolare tenuta della contabilità del movimento e dei relativi libri e fornisce parere sui bilanci. Ad ogni intervento del Collegio deve fare seguito una relazione scritta firmata dai tre componenti e conservata unitamente ai documenti ufficiali dell'Associazione.

Art. 25 - Forum

Ogni socio può avanzare richiesta, tramite il Referente Forum del Consiglio Generale, di costituire un forum tematico purché risponda ai requisiti di coerenza con le aree tematiche previste dal programma LBC e abbia un interesse generalizzato. All'interno dei forum è promossa la democrazia partecipativa, la libera discussione ed il coinvolgimento dei soci nell'elaborazione di proposte programmatiche. La partecipazione ai forum è aperta a tutti i soci e ai cittadini.

Ogni forum elegge un Coordinatore fra i suoi partecipanti iscritti. Il Coordinatore ha il compito di stimolare la discussione e farsi portavoce dei contenuti emersi. In ogni forum è auspicabile la designazione di almeno un rappresentante dell'amministrazione.

I materiali prodotti dai Forum concorrono all'elaborazione politico-programmatica del movimento e costituiscono strumenti di approfondimento e di riflessione per gli amministratori locali.

Art. 26 - Gestione finanziaria e rendiconto

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio di ogni anno e finisce il 31 dicembre dell'anno, tranne che per il primo esercizio che avrà periodo inferiore avendo inizio dalla data di sottoscrizione del presente statuto.

Eventuale avanzo di gestione dovrà essere interamente rimandato a nuovo e destinato alla realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art. 27 - Approvazione e revisione dello statuto

Il presente statuto deve essere osservato da ciascun socio come atto fondamentale dell'Associazione. In seguito alla sua approvazione, può essere modificato dall'Assemblea dei Soci con una maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto in prima convocazione. In seconda convocazione è richiesta la maggioranza dei soci aventi diritto.

Le modifiche allo statuto sono approvate dall'Assemblea dei soci con il voto di maggioranza dei presenti.

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

Art. 28 - Presidi Territoriali

E' possibile costituire Presidi Territoriali, con la partecipazione di soci e cittadini, finalizzati a dibattere e rappresentare istanze politiche e amministrative per lo sviluppo e la qualificazione socio-ambientale del territorio (piazze, quartieri, borghi ...).

I Presidi Territoriali nominano un socio quale referente del presidio stesso. Il referente si rapporta al movimento tramite il Segretario. E' facoltà del Segretario proporre incontri tra il Consiglio Generale e il Presidio Territoriale per condividere le tematiche e le iniziative del territorio.